*Uniti nella fedeltà
e nella diversità*

COORDINAMENTO MONARCHICO ITALIANO

IL PORTAVOCE

Comunicato stampa

10 novembre 2012

Il CMI a Roma 2

Il CMI ha partecipato, oggi a Roma, alla proiezione ufficiale di *Il piccolo principe 3d - Il pianeta del serpente* di Pierre-Alain Chartier, presentato in anteprima mondiale fuori concorso da *Alice nella città*, sezione autonoma e parallela del Festival di Roma. La pellicola è una coproduzione internazionale di Rai Fiction con le televisioni pubbliche francese, tedesca e svizzera ed il gruppo indiano DQ, distribuita da Sony Pictures e realizzata e coprodotta da Method Animation insieme alla Succession Saint-Exupéry-d'Agay, garante del rispetto dell'opera e della memoria dell'autore scomparso con il suo aereo il 31 luglio 1944. Il film in stereoscopia mantiene il segno grafico degli acquerelli di Saint-Exupéry. In quest'avventura, il Serpente (che ha la voce di Pino Insegno), decide di rapire la Rosa e di riportarla sul suo suo pianeta. Così rischia però che il *Piccolo Principe* arrivi e riesca a liberare tutti i suoi prigionieri. Quest'inedito fa parte di una più vasta produzione seriale, che ha impegnato più di 450 persone per 26 ore di animazione. Tre anni per lo sviluppo del progetto, 720 scenografie, 18.200 pagine di storyboard, per un'opera letteraria tradotta in 250 lingue e dialetti, con oltre 140 milioni di copie vendute in tutto il mondo dal 1943. Le nuove avventure del *Piccolo Principe* prevedono anche una raccolta di circa 100 titoli editi da Bompiani (editore storico di Saint-Exupéry in Italia, con oltre 6 milioni di copie vendute dal 1949) ed una collezione di fumetti pubblicati dalle edizioni Bao. La Succession Antoine de Saint-Exupéry-d'Agay ha lanciato la versione italiana del sito del *Piccolo Principe* (www.ilpiccoloprincipe.it), la cui pagina Facebook conta oltre 3 milioni di fan, di cui 400 mila italiani. "E' stato per me un sogno segreto quello di dare una nuova eternità a questo ometto unico al mondo nato nel 1943, di trasmetterlo alle generazioni future entrando nel nuovo universo dei bambini del XXI secolo. confidato Olivier d'Agay, pronipote di Antoine de Saint-Exupéry.

Eugenio Armando Dondero